

## **Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica**

### **RELAZIONE ANNUALE 2013**

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica (DIATIC) è stata costituita alla fine del mese di Luglio del 2013 ed ha lavorato, riunendosi con cadenza quasi mensile, dal mese di Settembre 2013.

In merito alla **definizione della struttura e delle modalità operative**, come atto iniziale dei propri lavori nella prima riunione del settembre 2013, la Commissione si è dotata di un Regolamento, approvato all'unanimità, in cui sono stati specificati gli ambiti di intervento, le attribuzioni ed i meccanismi di decisione che regolano i lavori della Commissione stessa. Tale regolamento è allegato (N°1) alla presente relazione annuale.

Nel merito dei temi più specificatamente di competenza della Commissione, è necessario commisurare il lavoro della stessa al tempo trascorso dal momento di piena operatività (meno di tre mesi). Nonostante il ridotto arco temporale, la Commissione ha affrontato con grande dettaglio i temi principali della Didattica dei quattro corsi di Laurea di pertinenza del DIATIC: i corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio ed in Ingegneria Chimica.

#### ***Rilevazioni delle opinioni degli Studenti***

La Commissione ha inteso dedicare la massima attenzione alle rilevazioni delle opinioni degli studenti individuando in questo strumento uno degli elementi più efficaci per incidere sulla qualità della didattica erogata individuando e proponendo azioni migliorative degli aspetti più critici. In tale direzione, la Commissione ha ritenuto indispensabile l'utilizzo dei dati rilevati per ogni singolo insegnamento al fine di garantire un controllo puntuale del processo

didattico. Difficoltà sono, però, emerse all'atto consultare i dati disaggregati per singolo insegnamento e si è cercato, in via preliminare, di chiarire se rientri nelle possibilità della Commissione l'accesso a tali dati analitici e se sia possibile renderli pubblici in una qualsiasi forma, purché non aggregata. Pur avendo il Presidente, a seguito del mandato ricevuto nella seduta di Novembre 2013, richiesto un parere in merito dell'Amministrazione dell'Università della Calabria, nessuna risposta è giunta alla data odierna. La commissione ha, pertanto, preso atto dell'impossibilità di utilizzare e migliorare il processo della rilevazione delle opinioni come elemento centrale della valutazione della didattica.

Nonostante questa situazione che riduce la propria capacità operativa, la Commissione ha proceduto alla valutazione della "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti A.A. 2013-2014" (testo aggiornato al 6/11/2013) [diffusa dall'ANVUR](#) e contenente i questionari di valutazione della didattica da utilizzare a partire dal corrente Anno Accademico. Nel merito, la Commissione ha condiviso l'utilizzo equilibrato degli strumenti della Valutazione per l'identificazione delle criticità del sistema didattico dell'Università della Calabria ed ha giudicato positivamente l'attenzione che tale pratica sta ricevendo da parte di tutti gli Organismi (Ateneo e Dipartimenti) responsabili dei percorsi didattici di Alta Formazione.

Tuttavia, l'analisi dettagliata della proposta ANVUR ha rivelato alcuni aspetti che meritano una riflessione. In particolare ha destato molte perplessità la proposta dell'ANVUR di utilizzare come "elemento di obbligatorietà" della compilazione *il blocco dell'iscrizione all'esame*. Sebbene si possa condividere il principio ispiratore di tale norma, ovvero favorire la partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari, la Commissione ha ritenuto lo strumento suggerito (impedire agli inadempienti la partecipazione alle sedute di esame) assolutamente inadeguato per i seguenti motivi:

- i. Si configura una palese *violazione del diritto allo studio*. Nessuno può, infatti vietare la partecipazione agli esami agli studenti che siano in regola con la loro posizione amministrativa ed accademica (eventuali propedeuticità tra gli esami o vincoli didattici di altro genere);

- ii. Si *penalizza l'attendibilità della valutazione*, ove mai gli studenti, percependo i questionari come un obbligo per accedere all'esame, si limitassero ad una "compilazione superficiale" a scapito dell'accuratezza nelle risposte;
- iii. Si configura *l'impossibilità di garantire l'anonimato* per gli studenti che compilano il questionario, specie per corsi con un numero ridotto di studenti. Questo accadrebbe in quanto il docente sarebbe a conoscenza del nominativo di coloro i quali, non avendo adempiuto all'obbligo delle compilazione, sono impossibilitati a sostenere l'esame.

Inoltre la questione profila all'orizzonte risvolti ancora più preoccupanti: l'ANVUR, nello stesso documento, prospetta, infatti, come elemento di obbligatorietà per i questionari già programmati per gli negli anni a venire (relativi alla valutazione dei corsi di laurea *in itinere*), finanche *il blocco dell'iscrizione al successivo Anno Accademico o l'interruzione della procedura per l'ammissione all'esame di Laurea*.

La Commissione ha, inoltre, espresso la volontà di integrare, con alcune domande specifiche, il questionario proposto dall'ANVUR. Anche per la verifica di questa opportunità sono stati consultati, senza ricevere risposta, gli uffici preposti dell'Amministrazione centrale.

### ***Analisi dei dati di ingresso-percorso-uscita.***

La Commissione ha fatto richiesta dei dati aggiornati alla coorte 2012-2013, al fine di attivare il processo pluriennale di valutazione in itinere, auspicato dalla stessa ANVUR, partendo dalla prima popolazione disponibile. Purtroppo i dati che sono stati resi disponibili dalle strutture preposte dell'Ateneo non contemplano la coorte 2012-2013, limitando, di fatto, la proiezione futura di qualsiasi valutazione. La commissione, non comprendendo le ragioni di tali disservizi che ne ostacolano il funzionamento e ne ritardano la piena operatività, ha preso atto dell'impossibilità di analizzare i dati nella loro completezza.

La Commissione ha fatto richiesta dei dati aggiornati alla coorte 2012-2013, al fine di attivare il processo pluriennale di valutazione in itinere, auspicato dalla stessa ANVUR, partendo dalla prima popolazione disponibile.

Essendo i dati richiesti ancora oggetto di elaborazione da parte degli uffici dell'Amministrazione centrale, ed essendo la coorte 2011-2012 di competenza della ex Facoltà di Ingegneria, la commissione non ha potuto completare l'analisi dei dati. Naturalmente la Commissione integrerà la presente relazione non appena gli uffici competenti completeranno l'elaborazione dei dati della coorte 2012-2013, così da presentare un'analisi puntuale della coorte citata nell'ambito del Rapporto di Riesame 2014.

***Ricognizione delle problematiche connesse alle esperienze degli studenti.***

La Commissione ha preso atto dei significativi ritardi e della farraginosità del processo di gestione della Didattica da parte Dipartimenti. Molti sono stati i disservizi che il DIATIC ha dovuto superare per addivenire alla definizione di un assetto complessivo della didattica per il corrente Anno Accademico. In particolare, in merito alle strutture di supporto della didattica, la Commissione ha constatato che il DIATIC ha proceduto, con propri fondi, alla manutenzione straordinaria minima delle Aule assegnate allo scopo di ripristinare un minimo livello di agibilità e sicurezza. Nonostante ciò, a causa di disfunzioni a livello centrale si sono generate alcune criticità non ancora risolte quali, ad esempio, l'impossibilità per persone diversamente abili di accedere alle Aule, stante il mancato funzionamento degli ascensori nei relativi cubi.

## **Regolamento della Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento.**

(Approvato nella seduta del 11/09/2013)

### **Art.1**

E' istituita presso il Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica dell'Università della Calabria la Commissione didattica paritetica di Dipartimento.

### **Art.2**

La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o da un suo Delegato ed è composta da cinque docenti afferenti al Dipartimento (compreso il Presidente) e cinque studenti eletti.

### **Art. 3**

Il mandato ha durata biennale ed è rinnovabile una sola volta.

### **Art.4**

Alla Commissione, nel rispetto del principio di libertà di insegnamento garantito ai docenti, sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- b) individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- c) formulare pareri sull'attivazione, modifica o soppressione di corsi di studi, master, corsi di perfezionamento e/o di formazione post-laurea;
- d) formulare pareri sugli ordinamenti e i regolamenti dei corsi di studio;
- e) formulare proposte di miglioramento dell'organizzazione della attività didattica;
- f) svolgere attività di monitoraggio e formulare proposte sul coordinamento tra gli insegnamenti e i relativi

- programmi al fine di migliorare la efficacia dei percorsi formativi;
- g) formulare proposte su ogni altra questione riguardante l'attività didattica del DIATIC.

#### **Art. 5**

Per lo svolgimento dei suddetti compiti la Commissione si avvale del supporto del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento. Il Segretario di Dipartimento partecipa alle riunioni in qualità di Segretario verbalizzante.

#### **Art. 6**

- a) La Commissione viene convocata dal suo Presidente che formula l'ordine del giorno;
- b) il Presidente è tenuto a convocare la Commissione anche nel caso in cui almeno la metà dei componenti della Commissione ne faccia motivata richiesta;
- c) l'avviso di convocazione, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, nonché gli argomenti all'ordine del giorno, deve essere comunicato per iscritto, per via telematica, almeno 5 gg. prima della data fissata per l'adunanza;
- d) è ammessa la deroga al termine previsto nel caso sussistano motivi di urgenza;
- e) le adunanze della Commissione sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti;
- f) le assenze devono essere giustificate per iscritto al Presidente e/o al Segretario verbalizzante, anche in via telematica, entro e non oltre il giorno precedente l'adunanza;
- g) ciascuna deliberazione dev'essere assunta a maggioranza dei presenti, con voto palese. In caso di parità, prevale il voto del Presidente;
- h) il verbale, approvato dalla Commissione, firmato dal Presidente e dal Segretario, viene inviato, in via telematica, a tutti i componenti del Consiglio di Dipartimento.